

Das Programmabkommen zwischen Kindergärten, Schulen und territorialen Diensten

A. Allgemeine Bestimmungen

A.1 Einleitende Bemerkungen

Jedes Kind, jeder Schüler und jede Schülerin hat ein grundlegendes Recht auf Erziehung und Bildung, das nicht aufgrund von Beeinträchtigungen geschmälert werden darf. Dies bedeutet, dass jedes Kind, jeder Schüler und jede Schülerin, unabhängig vom Schweregrad der funktionalen Beeinträchtigung, Anrecht auf den Besuch des Kinderhortes und der Kindertagesstätte, des Kindergartens und der Schule hat. Die Schulpflicht beginnt auch für Kinder mit Behinderung mit der Vollendung des 6. Lebensjahres (innerhalb 31. August). Auch ihnen gewährleistet das Bildungssystem des Landes das Bildungsrecht ab dem Kindergarten sowie die Erfüllung der Pflicht einer Schul- und Berufsbildung für mindestens zwölf Jahre oder jedenfalls bis zur Erlangung einer mindestens dreijährigen beruflichen Qualifikation innerhalb des achtzehnten Lebensjahres.

Entsprechend den Zielsetzungen des Art. 1 Abs. 2 Buchstabe b des Landesgesetzes vom 30. Juni 1983, Nr. 20 (Neue Maßnahmen zugunsten der Behinderten), werden schwerpunktmäßig sämtliche Maßnahmen und Ressourcen dafür verwendet, um jenen Umständen vorzubeugen bzw. sie zu beseitigen, welche die persönliche Entwicklung der Kinder, Schülerinnen und Schüler beeinträchtigen und das Erreichen der höchstmöglichen Lebensautonomie, Selbstbestimmung und Teilhabe (Inklusion) am gesellschaftlichen Leben behindern.

Unter Berücksichtigung der UN-Behindertenrechtskonvention, die von einem Menschenbild ausgeht, das nicht die Defizite, sondern die Ressourcen und die gleichberechtigte Teilhabe von Menschen mit Behinderung in den Mittelpunkt stellt, erfolgt die Beschreibung der Kinder, Schülerinnen und Schüler auf der

L'accordo di programma fra scuole dell'infanzia, scuole e servizi territoriali

A. Disposizioni generali

A.1 Note introduttive

Ogni bambino, ogni bambina, ogni alunno ed ogni alunna ha un diritto fondamentale all'educazione ed alla formazione, che non può venir meno a causa di deficit; ciò significa che ogni bambino/bambina, ogni alunno/alunna, indipendentemente dalla gravità del deficit, ha il diritto di frequentare l'asilo nido e la microstruttura per la prima infanzia, la scuola dell'infanzia e la scuola. Anche per i bambini/le bambine con disabilità l'obbligo scolastico inizia con il compimento del 6° anno di età (entro il 31 agosto). Il sistema educativo provinciale d'istruzione e formazione assicura anche ad essi il diritto all'istruzione e alla formazione, a partire dalla scuola dell'infanzia, e l'esercizio del relativo dovere per almeno dodici anni o comunque fino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età.

In conformità con le finalità dell'art. 1, comma 2, lettera b, della legge provinciale 30 giugno 1983, n. 20 (Nuove provvidenze in favore dei soggetti portatori di handicap), viene adottato il principio che vengono approntate tutte le misure e le risorse per prevenire e rimuovere quelle condizioni che impediscono lo sviluppo personale dei bambini/delle bambine e degli alunni/delle alunne e il raggiungimento della maggior autonomia possibile, dell'autodeterminazione e la partecipazione (inclusione) alla vita sociale.

Tenuto conto della Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità, che ha una visione dell'essere umano incentrata non sui deficit ma sulle risorse e sul diritto alla partecipazione in condizioni di parità delle persone disabili, la descrizione dei bambini/delle bambine e degli alunni/delle

Grundlage des bio-psycho-sozialen Modells von Behinderung der ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health), erstellt von der Weltgesundheitsorganisation im Jahre 2002.

A.2 Rechtliche Grundlagen

Das Landesgesetz vom 30. Juni 1983, Nr. 20, das staatliche Rahmengesetz vom 5. Februar 1992, Nr. 104, das Landesgesetz vom 29. Juni 2000, Nr. 12, das Landesgesetz vom 16. Juli 2008, Nr. 5, der Beschluss der Landesregierung vom 3. Juli 1995, Nr. 3438, das Schreiben des Ministeriums für Unterricht, Universität und Forschung vom 15. Juni 2010, Nr. 4089, das Gesetz vom 8. Oktober 2010, Nr. 170, sowie das Ministerialschreiben Nr. 8 vom März 2013 bilden die rechtlichen Grundlagen dieser Vereinbarung.

A.3 Begriffsbestimmungen

In diesem Abkommen werden die von der Weltgesundheitsorganisation vereinbarten Begriffe in der dort festgelegten Bedeutung verwendet:

Behinderung ergibt sich aus den Wechselwirkungen zwischen der Beeinträchtigung bzw. dem gesundheitlichen Problem (ICD) eines Menschen und den einstellungs- und umweltbedingten Barrieren, welche die volle, wirksame und gleichberechtigte Teilhabe an der Gesellschaft verhindern.

Barrieren sind Kontextfaktoren, die sich negativ auf die Teilhabe auswirken.

Kontextfaktoren sind alle Gegebenheiten des Lebenshintergrundes einer Person (Umweltfaktoren und personenbezogene Faktoren).

Wenn unter Berücksichtigung der Kontextfaktoren in wenigstens einer der genannten Ebenen der funktionalen Gesundheit eine Beeinträchtigung vorliegt, wird von **Beeinträchtigung** gesprochen, das heißt eine Funktionsstörung, ein Strukturschaden, eine Beeinträchtigung einer Aktivität oder eine Beeinträchtigung der Teilhabe an einem Lebensbereich.

Lebensbereiche sind Bereiche menschlicher

alunne avviene sulla base dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health), elaborata dall'Organizzazione mondiale della Sanità nel 2002.

A.2 Fondamenti giuridici

La legge provinciale 30 giugno 1983, n. 20, la legge-quadro statale 5 febbraio 1992, n. 104, la legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12, la legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, la deliberazione della Giunta Provinciale 3 luglio 1995, n. 3438, la nota del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 15.06.2010, n. 4089, la legge 8 ottobre 2010, n. 170, nonché la circolare ministeriale n. 8 del marzo 2013 costituiscono i fondamenti giuridici di questo accordo.

A.3 Definizioni concettuali

In questo accordo vengono utilizzati i concetti concordati dall'organizzazione mondiale della sanità con il significato dalla stessa stabilito:

Disabilità deriva dall'interazione fra il deficit ovvero i problemi di salute (ICD) di una persona e le barriere date dall'atteggiamento o dal condizionamento ambientale, che limitano la partecipazione totale, efficace e in condizioni di parità nella società.

Barriere sono fattori del contesto che incidono negativamente sulla partecipazione.

Fattori di contesto sono tutti gli aspetti riguardanti la vita di una persona (fattori ambientali e relativi alla persona).

Ci si riferisce al **deficit** quando, considerando i fattori di contesto, è presente almeno una compromissione nei citati livelli del quadro funzionale della salute; ciò significa un disturbo funzionale, un danno della struttura, una compromissione di una attività o una limitazione della partecipazione a un ambito della vita.

Ambiti di vita sono settori d'attività dell'indi-

Tätigkeiten, Handlungen und Aufgaben (Aktivität) und/oder menschlicher Daseinsentfaltung (Teilhabe).

Schädigungen sind Beeinträchtigungen einer Körperfunktion oder Körperstruktur.

Aktivitäten bezeichnen die Durchführung von Aufgaben oder Handlungen durch eine Person.

Beeinträchtigung der Aktivität sind Schwierigkeiten, die eine Person bei der Durchführung einer Aktivität haben kann.

Teilhabe ist das Einbezogenensein einer Person in eine Lebenssituation oder einen Lebensbereich.

Beeinträchtigung der Teilhabe sind Probleme, die eine Person beim Einbezogenensein in eine Lebenssituation oder einen Lebensbereich erlebt.

A.4 Ebenen des Programmabkommens

A.4.1 Landesebene

Dieses Programmabkommen legt die allgemeinen Rahmenbedingungen fest, die für die gesamte Provinz gelten. Die Arbeitsgruppe für institutionsübergreifende Koordinierung definiert

- Leitlinien zur Zuweisung von zusätzlichem Personal auf der Grundlage von Diagnosen laut staatlichem Rahmengesetz vom 5. Februar 1992, Nr. 104;
- die Erstellung eines Terminplans für Kindergärten und Schulen der verschiedenen Sprachgruppen;
- die Ausarbeitung der Vorlagen und Formulare.

Diese Dokumente erhalten ihre Rechtsgültigkeit durch Rundschreiben des jeweiligen Schulamtsleiters oder der jeweiligen Schulamtsleiterin, des Direktors oder der Direktorin der Abteilung oder der Bereichsdirektorin oder des Bereichsdirektors bzw. durch die Trägerschaft der Kinderhorte und der Kindertagestätten. Die Arbeitsgruppe für institutionsübergreifende Koordinierung ist auch zuständig für Ergänzungen und Abänderungen in

viduo, azioni e compiti (attività) e/o lo sviluppo dell'esistenza umana (partecipazione).

Danni alla salute sono la compromissione di una funzione o della struttura corporea.

Attività indicano l'esecuzione di compiti o azioni da parte di una persona.

Compromissione dell'attività sono le difficoltà che una persona può avere nell'esecuzione di un'attività.

Partecipazione è il coinvolgimento di una persona in una situazione di vita o in un ambito della vita.

Compromissione della partecipazione sono le difficoltà che una persona vive nel coinvolgimento in una situazione di vita o in un ambito della vita.

A.4 Livelli dell'accordo di programma

A.4.1 Livello provinciale

Questo accordo di programma pone le condizioni generali valide per tutta la Provincia. Il gruppo per il coordinamento interistituzionale definisce

- linee guida per l'assegnazione del personale aggiuntivo, sulla base delle diagnosi ai sensi della legge – quadro statale 5 febbraio 1992, n. 104;
- calendarizzazione delle scadenze per le scuole dell'infanzia e delle scuole dei diversi gruppi linguistici;
- elaborazione dei modelli e dei moduli.

Questi documenti conseguono valore giuridico attraverso circolari dei rispettivi intendenti scolastici (direttori di dipartimento) e dei direttori di ripartizione e direttori e direttrici d'area o attraverso la rappresentanza degli asili nido e delle microstrutture per la prima infanzia. Il gruppo di lavoro per il coordinamento interistituzionale è competente anche per integrazioni e variazioni in questo

diesem Bereich und zwar für die Dauer des Programmabkommens.

A.4.2 Bezirksebene

In den Vereinbarungen der jeweiligen Kooperationspartner werden die konkreten Aufgaben sowie Leitung und Koordinierung, Sitzungshäufigkeit und Informationsfluss festgelegt, um eine optimale Zusammenarbeit und Effizienz der geplanten Maßnahmen zu erreichen.

Aufgrund der Analyse der Situation in den jeweiligen Einzugsgebieten werden gemeinsam mit den dort vertretenen Diensten die entsprechenden Maßnahmen und Projekte (kulturelle Angebote, Sport- und Freizeitangebote) geplant und umgesetzt. Ebenso werden auf der Bezirksebene Initiativen koordiniert und geplant, die der Vernetzung der schulischen mit den außerschulischen Tätigkeiten und der Eingliederung in die Arbeitswelt dienen.

A.4.3 Ebene der einzelnen Einrichtung/Schule

Um den spezifischen Bedürfnissen der einzelnen Einrichtung oder Schule gerecht zu werden, kann diese Vereinbarungen mit privaten Trägern wie Sozialgenossenschaften, Kultur-, Bildungs- und Jugendeinrichtungen schließen und diese über Projekte einbinden.

A.5 Zielgruppe

Kinder, Schüler, Schülerinnen und Jugendliche in Kinderhorten und Kindertagesstätten, Kindergärten und Schulen jeglicher Art und Stufe sowie in gleichgestellten Privatkindergärten und Privatschulen aller drei Sprachgruppen.

Die in Folge beschriebenen Verfahrensweisen gelten für Kinder, Schülerinnen und Schüler mit Funktionsdiagnosen laut Gesetz vom 5. Februar 1992, Nr. 104.

Für Kinder, Schülerinnen und Schüler mit besonderem Bildungsbedarf wird auf das Gesetz vom 8. Oktober 2010, Nr. 170, und die darauffolgenden nationalen Bestimmungen verwiesen.

ambito per la durata dell'accordo di programma.

A.4.2 Livello distrettuale

Negli accordi tra i partner coinvolti vengono stabiliti i compiti concreti, la direzione ed il coordinamento, la frequenza delle riunioni ed il flusso delle informazioni per raggiungere una collaborazione ottimale e l'efficienza delle misure programmate.

In base all'analisi della situazione nei singoli bacini d'utenza, vengono programmati e attuati misure e progetti insieme ai servizi presenti sul territorio (offerte culturali, sportive e per il tempo libero). Allo stesso modo, a questi livelli, vengono coordinate e programmate le iniziative che servono all'integrazione delle attività scolastiche con quelle extrascolastiche ed all'inserimento nel mondo del lavoro.

A.4.3 Livello della singola istituzione/scuola

Per rispondere meglio a bisogni specifici della singola scuola o istituzione, queste possono stipulare convenzioni con gestori privati come le cooperative sociali, i servizi culturali, formativi e giovanili e coinvolgerli tramite progetti.

A.5 Destinatari

Bambini e bambine, alunni ed alunne e ragazzi negli asili nido, nelle microstrutture per la prima infanzia, nelle scuole dell'infanzia e scuole di ogni ordine e grado, così come le scuole private e le scuole d'infanzia private equiparate, dei tre gruppi linguistici.

Le procedure di seguito descritte sono valide per bambini/bambine e alunni/alunne con diagnosi funzionale, ai sensi della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104.

Per bambini/bambine e alunni/alunne con bisogni educativi speciali si fa riferimento alla Legge del 8 ottobre 2010, n. 170 e successive disposizioni nazionali.

Nur für Kinder, Schülerinnen und Schüler mit Funktionsdiagnose wird das Funktionelle Entwicklungsprofil erstellt und es besteht die Möglichkeit einer zieldifferenten Förderung.

A.6 Zielsetzungen

Zielsetzungen sind:

- die Fähigkeiten im kommunikativen, sozialen, affektiven und kognitiven Bereich zu fördern und zu unterstützen. Dabei sind die förderlichen und die hinderlichen Kontextfaktoren für das Lernen zu berücksichtigen;
- durch präventive Maßnahmen dem Entstehen von Schwierigkeiten in Bezug auf das Recht auf Erziehung und Bildung vorzubeugen und deren Auswirkungen zu minimieren. Diese präventiven Maßnahmen können sowohl im sozialen als auch im gesundheitlich-therapeutischen oder im pädagogisch-didaktischen Bereich angesiedelt werden;
- gemeinsam und unter Einbeziehung des sozialen Umfeldes eine möglichst autonome Lebensplanung der Menschen mit Behinderung unter Anwendung personenzentrierter Methoden zu unterstützen.

Diese Ziele sind nur durch genaue und kompetente Koordinierung zwischen den Einvernehmenspartnern zu erreichen.

A.7 Vorrang bei Maßnahmen

Bei allen Maßnahmen haben jene Menschen Vorrang, die sich in einer als schwerwiegend anerkannten Situation laut Art. 1 Abs. 4 ter des Landesgesetz vom 30. Juni 1983, Nr. 20 befinden.

A. 8 Abkommenspartner auf Landesebene

Diese Bestimmungen regeln die Zusammenarbeit zwischen folgenden Einvernehmenspartnern:

- den Kindergärten und Schulen aller Art und Stufen (einschließlich der Fachschulen der land-, forst- und hauswirtschaftlichen Berufsbildung)

Solo per bambini/bambine, alunni/alunne con diagnosi funzionale viene elaborato il Profilo dinamico funzionale e sussiste la possibilità di un sostegno con obiettivi differenziati.

A.6 Finalità

Le finalità sono:

- sostenere e promuovere le capacità nell'area comunicativa, sociale, affettiva e cognitiva. Per questo devono essere presi in considerazione i fattori ambientali, sia quelli che favoriscono sia quelli che ostacolano l'apprendimento;
- prevenire tramite misure adeguate l'insorgere di difficoltà riguardanti il diritto all'educazione e alla formazione e ridurre al minimo i relativi effetti. Tali misure preventive possono essere stabilite sia in ambito sociale che sanitario-terapeutico così come in quello pedagogico-didattico;
- sostenere il progetto di vita delle persone disabili insieme e con il coinvolgimento del contesto sociale, utilizzando metodi centrati sulla persona.

Questi obiettivi sono raggiungibili solo tramite un coordinamento rigoroso e competente dei partner dell'accordo.

A.7 Priorità delle misure

Fra tutte le misure hanno priorità quelle persone che si trovano in situazioni considerate gravi secondo la legge provinciale del 30 giugno 1983, art. 1, comma 4 ter, n. 20.

A.8 Partner dell'accordo di programma a livello provinciale

Queste disposizioni disciplinano la collaborazione fra i seguenti partner dell'accordo:

- le scuole dell'infanzia e le scuole di ogni ordine e grado (anche le scuole professionali per gli ambiti "agricoltura- forestale ed economia domestica")

- der Schulverwaltung
- den verschiedenen Diensten des Südtiroler Sanitätsbetriebes
- den Gemeinden
- den Sozialdiensten der Bezirksgemeinschaften/dem Betrieb für Sozialdienste Bozen
- den verschiedenen Diensten der Landesverwaltung
- Berufsbildungen
- dem Amt für Ausbildungs- und Berufsberatung
- dem Arbeitsservice der Landesverwaltung

Ebenso klären die Bestimmungen die Aufgaben und Funktionen der verschiedenen Einvernehmenspartner sowie die grundlegenden Organisationsabläufe. Zudem übernehmen die Einvernehmenspartner die Veröffentlichung, Bekanntmachung und Verbreitung des Programmabkommens sowie die Schulung des Personals für den jeweiligen Zuständigkeitsbereich. Diese Schulung kann sowohl institutionsübergreifend als auch institutionsspezifisch erfolgen.

A.9 Dauer des Programmabkommens

Die Bestimmungen gelten ab dem Zeitpunkt der Unterzeichnung des Programmabkommens für fünf Jahre.

A.10 Überprüfen des Programmabkommens

Innerhalb eines Jahres nach Inkrafttreten des Abkommens werden Qualitätsstandards für die eigenen Dienstleistungen erarbeitet.

Diese beziehen sich auf:

- das zeitliche Ausmaß innerhalb dessen bestimmte Dienstleistungen zu erfolgen haben;
- den Informationsfluss und das Weiterleiten der Dokumentation;
- Formen der Überprüfung der Effektivität der Maßnahmen.

Die Arbeitsgruppe zur institutionsübergreifenden Koordinierung legt Modalitäten fest, nach welchen innerhalb von fünf Jahren aufgrund gemeinsamer Qualitätsindikatoren die Effektivität der Maßnahmen überprüft wird.

Nach Ablauf der fünf Jahre wird das

- l'amministrazione scolastica
- i vari servizi dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
- i comuni
- i servizi sociali delle comunità comprensoriali/l'azienda servizi sociali di Bolzano
- i vari servizi dell'amministrazione provinciale
- le formazioni professionali
- l'Ufficio orientamento scolastico e professionale
- l'ufficio per il Servizio lavoro dell'amministrazione provinciale

Le disposizioni chiariscono anche i compiti e le funzioni dei diversi partner dell'accordo, così come le procedure organizzative fondamentali. Inoltre i partner dell'accordo assicurano la pubblicazione, la notificazione e la diffusione dell'accordo di programma così come la formazione del personale per il proprio ambito di competenza. Tale formazione può avvenire sia a livello interistituzionale che a livello di singola istituzione.

A.9 Durata dell'accordo di programma

Le disposizioni valgono per un periodo di cinque anni dal momento in cui viene firmato l'accordo di programma.

A.10 Verifica dell'accordo di programma

Entro un anno dall'entrata in vigore dell'accordo vengono elaborati indicatori di qualità per le prestazioni dei singoli servizi. Gli indicatori si riferiscono a:

- tempi necessari per l'erogazione di determinate prestazioni dei servizi;
- flusso delle informazioni e della documentazione;
- modalità di verifica dell'efficacia delle misure.

Il gruppo di lavoro interistituzionale fissa le modalità con le quali viene verificata entro cinque anni, sulla base di indicatori di qualità condivisi, l'efficacia delle misure.

Trascorsi cinque anni l'accordo viene

Programmabkommen stillschweigend für weitere drei Jahre verlängert.

A.11 Verantwortung für die Einhaltung des Programmabkommens

Führungskräfte in Kindergarten und Schulen, Direktoren und Direktorinnen sowie Leiterinnen und Leiter der Dienste haben die Aufgabe in ihrem Zuständigkeitsbereich für die Einhaltung des Programmabkommens zu sorgen.

A.12 Informationsfluss

Die Leiter und Leiterinnen aller Institutionen senden Mitteilungen und Rundschreiben allgemeinen Charakters an ihre Partner. Diese sorgen für die Information ihrer Mitarbeiter und Mitarbeiterinnen.

B. Verteilung der Aufgaben

B.1 Aufgaben der Landesverwaltung

B.1.1 Bereitstellung der finanziellen Mittel zur Durchführung der vorgesehenen Maßnahmen in Bezug auf:

- die Zuweisung von Mitarbeitern und Mitarbeiterinnen für Integration;
- die sozialen Risikosituationen in Bildungseinrichtungen. Für diese sind neue Modelle der sozialpädagogischen Arbeit in Zusammenarbeit mit Sozialdiensten, dem Südtiroler Sanitätsbetrieb und Bildungseinrichtungen zu entwickeln und umzusetzen;
- den Ankauf behindertenspezifischer Lehrmittel;
- die Durchführung des spezifischen Transports;
- die Umsetzung aller weiteren für notwendig befundenen Maßnahmen;
- die Beseitigung und Überwindung von architektonischen Hindernissen in den Gebäuden laut Dekret des Landeshauptmannes vom 9. November 2009, Nr. 54;
- das Anbringen von schallschutztechnischen und raumakustischen Vorrichtungen laut den geltenden Schulbaurichtlinien des Landes;

tacitamente prorogato per altri tre anni.

A.11 Responsabilità per l'osservanza dell'accordo di programma

I/le dirigenti e direttori/direttrici delle scuole e delle scuole dell'infanzia ed i direttori dei servizi hanno il compito di provvedere all'osservanza dell'accordo nel proprio ambito di competenza.

A.12 Flusso delle informazioni

I/Le dirigenti di tutte le istituzioni inviano comunicazione e circolari di carattere generale ai loro partner. Questi provvedono all'informazione dei collaboratori e delle collaboratrici.

B. Suddivisione dei compiti

B.1 Compiti dell'Amministrazione provinciale

B.1.1 Messa a disposizione dei mezzi finanziari per l'attuazione degli interventi relativi a:

- l'assegnazione di collaboratori e collaboratrici per l'integrazione;
- le situazioni sociali a rischio nelle scuole. Per questi casi si devono applicare e sviluppare nuovi modelli di lavoro socio-pedagogico in collaborazione con i servizi sociali, l' Azienda Sanitaria dell'Alto Adige e le scuole;
- l'acquisto di ausili didattici specifici nell'ambito della disabilità;
- la realizzazione dei servizi di trasporto specifici;
- la realizzazione di tutti gli ulteriori interventi ritenuti necessari;
- l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54;
- la sistemazione di dispositivi di isolamento acustico e di acustica dei locali secondo le disposizioni provinciali

- den Einbau behindertengerechter Toiletten mit Duschen und Wickeltischen;
 - den Ankauf, den Einbau und die Wartung von Hilfsmitteln (z. B. Hebevorrichtungen, Akustikdecken) in Einrichtungen und Schulen im eigenen Zuständigkeitsbereich;
 - die integrationsspezifische Aus- und Weiterbildung des Personals der Kinderhorte und Kindertagestätten, der Kindergärten, der Schulen, Sozialdienste und des Südtiroler Sanitätsbetriebes, auch in Form von gemeinsamen Veranstaltungen;
 - den Einsatz der Arbeitsgruppen auf Landesebene (Arbeitsgruppe für Integration an den jeweiligen Schulämtern, Arbeitsgruppe zur institutionsübergreifenden Koordinierung);
 - die Durchführung von wissenschaftlichen Untersuchungen und Studien, Fortbildung und Dokumentation der Arbeitsgruppe zur institutionsübergreifenden Koordinierung.
- sull'edilizia scolastica vigenti;
 - l'installazione di servizi igienici per persone disabili con doccia e fasciatoio;
 - l'acquisto, l'installazione e la manutenzione di ausili (p. es. dispositivi di sollevamento, coperture acustiche) per l'accesso alle istituzioni e alle scuole afferenti al proprio ambito di competenza;
 - la formazione e l'aggiornamento specifici sull'integrazione per il personale delle scuole, degli asili, degli asili nido, dei servizi sociali e dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, anche nella forma di iniziative congiunte;
 - l'istituzione dei gruppi di lavoro a livello provinciale (gruppo di lavoro per l'integrazione in ciascuna intendenza scolastica, gruppo di lavoro di coordinamento interistituzionale);
 - l'attuazione di iniziative per la ricerca, l'aggiornamento e la documentazione del gruppo di lavoro per il coordinamento interistituzionale.

B.1.2 Aufgaben der Schulämter und der Berufsbildungen

- Zuweisung der Kindergärtnerinnen und Kindergärtner für Integration und Integrationslehrpersonen im Rahmen des von der Landesregierung genehmigten Plansolls;
- spezifische Fort- und Weiterbildung für Führungskräfte, Lehrpersonen und pädagogische Fachkräfte des Kindergartens, Mitarbeiter und Mitarbeiterinnen für Integration, nicht unterrichtendes Personal sowie Eltern auf Landes- und Bezirksebene;
- Angebot einer dezentralisierten Beratung im Rahmen der personellen und gesetzlichen Möglichkeiten;
- Ausbau des Dokumentationszentrums für Fachliteratur, spezifische Lehr- und Lernmittel, technische Geräte;
- kontinuierliche und aktualisierte Datenerhebung in Bezug auf Schüler und Schülerinnen mit Funktionsdiagnose, Integrationslehrpersonen sowie Mitarbeiter und

B.1.2 Compiti delle intendenze scolastiche e delle formazioni professionali

- assegnazione del personale per l'integrazione e docente nelle scuole dell'infanzia sulla base dell'organico approvato dalla Giunta Provinciale;
- aggiornamento specifico per dirigenti, personale insegnante, personale pedagogico delle scuole dell'infanzia, collaboratori e collaboratrici all'integrazione, personale non insegnante, genitori, sia a livello provinciale che di distretto;
- offerta di consulenza decentralizzata nell'ambito delle possibilità personali e legislative;
- sviluppo del centro di documentazione con letteratura specialistica, ausili specifici per l'insegnamento e l'apprendimento, mezzi tecnici;
- raccolta permanente e aggiornata dei dati relativi ad alunni/alunne con Diagnosi funzionale, insegnanti di sostegno e collaboratori e collaboratrici per l'integra-

Mitarbeiterinnen für Integration;

- Reduzierung der Zahl der Schülerinnen und Schüler pro Gruppe/Klasse in schwerwiegenden Situationen, auch auf Antrag der Arbeitsgruppen für Integration der einzelnen Schulämter, sowie der Bereiche Berufsbildung und der Abteilung für land-, forst- und hauswirtschaftliche Berufsbildung;
- Zuweisung zusätzlicher finanzieller Mittel für den Ankauf behinderungsspezifischer Lehr- und Lernmittel laut internem Vergabemodus der verschiedenen Schultypen und Sprachgruppen;
- Entwicklung neuer Konzepte und Modelle sowie Ausarbeitung entsprechender Maßnahmen – auch zusammen mit anderen Diensten auf Landesebene und unter Einbezug aktueller Erkenntnisse aus der Forschung;
- Namhaftmachung der Mitglieder der einzelnen Arbeitsgruppen;
- Aufbau und Implementierung eines Qualitätssicherungssystems (Dienststelle für Evaluation).

B.1.3 Aufgaben der Abteilung Familie und Sozialwesen

- Zusammenführung der Maßnahmen des Sozialwesens mit den Maßnahmen anderer betroffener Bereiche;
- Erbringung der Leistungen der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung;
- Personalentwicklung und Personalplanung;
- Finanzierung der Behindertenbetreuer und Behindertenbetreuerinnen an den Kinderhorten und Kindertagestätten;
- Namhaftmachung eines Mitgliedes für die Arbeitsgruppe zur institutionsübergreifenden Koordinierung;
- Beratung beim Abbau architektonischer und raumakustischer Barrieren.

zation;

- riduzione del numero degli/delle alunni /alunne in situazioni gravi per sezione /classe, anche su richiesta dei gruppi di lavoro per l'integrazione delle singole intendenze scolastiche così come della formazione professionale e della ripartizione per la formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica;
- assegnazione di ulteriori mezzi finanziari per l'acquisto di ausili per l'insegnamento e l'apprendimento per disabili, secondo le modalità interne delle varie tipologie di scuole e dei gruppi linguistici;
- sviluppo di nuove concetti e modelli ed elaborazione delle relative misure - anche in collaborazione con altri servizi a livello provinciale e tenendo conto delle attuali conoscenze della ricerca;
- designazione dei membri dei singoli gruppi di lavoro;
- creazione ed implementazione di un sistema di controllo di qualità (Servizio di valutazione).

B.1.3 Compiti della Ripartizione Famiglia e politiche sociali

- integrazione delle misure dei servizi sociali con le misure di altri settori;
- erogazione delle prestazioni dell'Agenzia per la previdenza sociale integrativa;
- sviluppo e pianificazione del personale;
- finanziamento di assistenti ai portatori di handicap assegnati negli asili nido e nelle microstrutture per la prima infanzia;
- nomina di un membro per il gruppo di lavoro per il coordinamento interistituzionale;
- consulenza per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed acustiche dei locali.

B.1.4 Aufgaben der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung

- Erbringung der finanziellen Leistungen für Kinder und Jugendliche mit einer anerkannten Zivilinvalidität, Blindheit und Gehörlosigkeit;
- Erbringung von familienunterstützenden Leistungen (Familiengeld);
- Auszahlung des Pflegegeldes.

B.1.5 Aufgaben des Arbeitsservice der Abteilung Arbeit

- Übernahme jener Personen mit Behinderung, die nach der schulischen Ausbildung als arbeitsfähig eingestuft sind;
- Beratung und Betreuung in Hinblick auf die notwendigen arbeitsmedizinischen Gutachten;
- Führung der Rangordnung für die gezielte Vermittlung im Sinne des Gesetzes vom 12. März 1999, Nr. 68;
- Entwicklung der arbeitsmarktrelevanten Kompetenzen durch Praktika und Anvertrauensabkommen mit dem Ziel der Anstellung;
- Vermittlung von Anvertrauensabkommen zur Auslagerung von Werkstattplätzen und zur Erhaltung der Beschäftigungsfähigkeit von Menschen mit Behinderung;
- Zusammenarbeit mit Sozialgenossenschaften zur Arbeitsintegration von Menschen mit Behinderung;
- Gezielte Vermittlung in Arbeitsplätze, die den geschützten Kategorien im Sinne des Gesetzes vom 12. März 1999, Nr. 68, vorbehalten sind;
- Beratung der Betriebe in Bezug auf die Aufnahme von Menschen mit Behinderung;
- Beiträge für die Anpassung der Arbeitsplätze;
- Beiträge an Privatbetriebe für die Aufnahme von Menschen mit Behinderung.

B.1.4 Compiti dell'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico

- erogazione delle prestazioni finanziarie per bambini e giovani con una riconosciuta invalidità civile, cecità e sordità;
- erogazione di prestazioni finanziarie di sostegno alle famiglie (assegni familiari);
- pagamento dell'assegno di cura.

B.1.5 Compiti del servizio al lavoro della ripartizione lavoro

- Presa in carico di ogni persona disabile che conclusa la formazione scolastica, sia dichiarata abile al lavoro;
- consulenza ed assistenza in merito alle perizie necessarie di medicina del lavoro;
- gestione delle graduatoria per il collocamento mirato ai sensi della legge del 12 marzo 1999, n. 68;
- sviluppo delle principali competenze nel mercato del lavoro attraverso stage e convenzioni di affidamento con l'obiettivo dell'assunzione;
- mediazione tramite convenzioni di affidamento per il distacco di posti di laboratorio protetto e per il raggiungimento della capacità lavorativa di persone con disabilità;
- collaborazione con cooperative sociali per l'integrazione lavorativa di persone con disabilità;
- collocamento mirato in posti di lavoro riservati alle categorie protette ai sensi della legge del 12 marzo 1999, n. 68;
- consulenza alle aziende rispetto all'assunzione di persone con disabilità;
- contributi per l'adeguamento dei posti di lavoro;
- contributi alle aziende private per l'assunzione di persone con disabilità.

B.1.6 Aufgaben des Amtes für Ausbildungs- und Berufsberatung (Landesgesetz vom 4. Mai 1988, Nr. 15):

- Allgemeine Information und Beratung in den Bereichen Ausbildung, Beruf, Wirtschaft und Arbeit;
- Anregungen und Unterstützung aller jener Stellen und Personen, die auf den Ausbildungs- und Berufswahlprozess des oder der Einzelnen einwirken;
- Initiativen zur Ausbildungs-, Berufs- und Arbeitsorientierung von Menschen mit Behinderung.

B.2 Aufgaben der Kinderhorte und Kindertagesstätten, Kindergärten und Schulen jeglicher Art und Stufe

Die Führungskraft ist verantwortlich für das Bildungsangebot aller Kinder, Schüler und Schülerinnen, also auch jener mit Behinderung.

Sie gewährleistet all jene Prozesse, die als Ziel die Inklusion haben und zwar:

- den Einsatz des Personals (Lehrpersonen, Integrationslehrpersonen, Mitarbeiter und Mitarbeiterinnen für Integration und pädagogische Fachkräfte) nach Kriterien der pädagogisch-didaktischen Wirksamkeit;
- das frühzeitige Erkennen der Risikosituationen und die Einführung von spezifischen Maßnahmen unter Einbezug:
 - der internen Ressourcen (Team, Lehrpersonal mit spezifischen Ausbildungen und Kompetenzen);
 - der organisatorisch angemessenen Maßnahmen (offene Klassen, didaktische Werkstätten, individuelle Bildungswege), um die Inklusion aller Kinder, Schülerinnen und Schüler zu fördern;
 - der angebotenen Beratungsdienste des Bildungswesens und/oder der Sozial- und Gesundheitsdienste.

B.1.6 Compiti dell'Ufficio orientamento scolastico e professionale (legge provinciale del 4 maggio 1988, n. 15):

- Informazione e consulenza generale negli ambiti formazione, professione, economia e lavoro;
- suggerimenti e supporto a tutte quelle istituzioni e persone che agiscono sul processo di formazione e professionale del singolo individuo;
- iniziative per l'orientamento formativo, professionale e lavorativo di disabili.

B.2 Compiti degli asili nido, delle microstrutture per la prima infanzia, delle scuole dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado

Il/la dirigente è il/la garante dell'offerta formativa per tutti i bambini/le bambine, alunni/alunne e quindi anche per quelli/e con disabilità.

Assicura la realizzazione dei processi finalizzati all'inclusione scolastica quali:

- l'utilizzo del personale (docenti, docenti di sostegno, personale pedagogico, collaboratori e collaboratrici per l'integrazione), secondo criteri di efficacia e funzionalità pedagogico-didattica;
- il riconoscimento precoce delle situazioni a rischio e l'avvio di misure specifiche ricorrendo a:
 - risorse interne (team, insegnanti con specifiche formazioni e competenze);
 - interventi organizzativi adeguati (classi aperte, laboratori didattici, percorsi individualizzati) per favorire l'inclusione di tutti i bambini e tutte le bambine e degli alunni e delle alunne;
 - consulenze offerte dal sistema scolastico e/o dai servizi sociali e sanitari.

Die Führungskraft:

- fördert die Teilnahme an Fortbildungsveranstaltungen zur Inklusion auf Landesebene für pädagogische Fachkräfte der Kinderhorte und Kindertagesstätten, Kindergärten und Lehrpersonen der Schulen jeglicher Art und nimmt selbst daran teil;
- organisiert interne Kurse für die eigene Direktion oder auf Schulverbundebene;
- fördert eine inklusive Haltung, in der die heterogene Gruppe als Vielfalt und Reichtum wahrgenommen wird;
- beantragt bei den Gesundheitsdiensten eine Abklärung, wenn die oben angeführten Maßnahmen keine positiven Ergebnisse bringen; dies kann nur mit Einverständnis der Eltern oder der erziehungsberechtigten Person erfolgen;
- setzt falls notwendig das Verfahren in Gang, um jene Kinder, Schüler und Schülerinnen mit schwerwiegenden psychosozialen Beeinträchtigungen den Sozialdiensten oder dem Jugendgericht zu melden;
- setzt die Arbeitsgruppe zur Inklusion auf Ebene der Institution ein und steht ihr vor;
- kontrolliert die Ergebnisse der Maßnahmen (mit Ausnahme der Kinderhorte und Kindertagesstätten), anhand der von der Arbeitsgruppe zur institutionsübergreifenden Koordination ausgearbeiteten Kriterien, in denen großes Augenmerk auf die gemeinsame Verantwortung gelegt wird. Die Kriterien orientieren sich an den nationalen Fragebögen vom Ministerium für Unterricht, Universität und Forschung;
- leitet die Anfrage um zusätzliche Maßnahmen an die Ämter weiter, die zuständig sind für:
 - die Zuweisung von Integrationslehrpersonen, von Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern für Integration für die Kindergärten und alle Schulstufen und -arten jeglichen Grades für die Kinder, Schülerinnen und Schüler mit Behinderung;
 - die Durchführung des spezifischen

Il dirigente o la dirigente:

- promuove la partecipazione a corsi di formazione continua nell'ambito dell'inclusione a livello provinciale per il personale pedagogico degli asili nido, delle microstrutture per la prima infanzia, delle scuole dell'infanzia e dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado e vi partecipa personalmente;
- organizza corsi interni per la propria istituzione o per scuole in rete;
- promuove una cultura inclusiva, valorizzando le diversità come arricchimento per l'intera scuola;
- richiede dei chiarimenti ai servizi sanitari, se le misure attivate (sopra indicate) non danno esiti positivi; ciò può avvenire solo in accordo con i genitori rispettivamente con chi ha la potestà genitoriale;
- se necessario, attiva la procedura per la segnalazione dei/delle bambini/bambine, alunni/alunne con gravi fattori di rischio psico-sociale ai servizi sociali o al tribunale dei minori;
- istituisce, attiva e presiede il gruppo di lavoro per l'inclusione a livello scolastico;
- controlla gli esiti delle misure (ad eccezione degli asili nido e delle microstrutture della prima infanzia) in base ai criteri elaborati dal gruppo di lavoro interistituzionale, che attribuiscono molta importanza alla responsabilità comune. I criteri si riferiscono ai questionari nazionali del MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca);
- invia la richiesta di interventi aggiuntivi agli uffici competenti per:
 - l'assegnazione di personale di sostegno, di collaboratori e collaboratrici per l'integrazione per gli asili e le scuole di ogni ordine e grado per bambini/bambine e alunni/alunne disabili ;
 - l'attuazione del trasporto specifico

Transports;

- den Verleih von behindertenspezifischen Lehrmitteln.

Die Führungskraft:

- o beruft jährlich mindestens zwei Treffen für die Erarbeitung des Individuellen Bildungsplans und die Überprüfung der Maßnahmen ein, wobei die Eltern oder Erziehungsberechtigten aktiv miteinbezogen werden. Die Verantwortung liegt beim gesamten pädagogischen Team oder Klassenrat. Bei konkreten klinisch-psychologischen Fragestellungen nehmen Vertreter und Vertreterinnen des Südtiroler Sanitätsbetriebes an der Erstellung teil. Der Individuelle Bildungsplan muss den Eltern oder Erziehungsberechtigten schriftlich übermittelt werden;
- o beruft die Treffen für die Erstellung des Funktionellen Entwicklungsprofils beim Übertritt in die nächste Schulstufe ein;
- o ernennt den Koordinator oder die Koordinatorin für die Inklusion in allen Bildungseinrichtungen. Dieser bzw. diese hat die Aufgabe, die Kollegen und Kolleginnen bei der Durchführung von individuellen Maßnahmen zu unterstützen, das Netz aller am Inklusionsprozess Beteiligten zu pflegen und zu fördern;
- o fördert frühzeitige Orientierungsmaßnahmen, um Begabungen, Interessen und Stärken der Schüler und Schülerinnen zu erkennen. Die Orientierung stellt in der Mittelschule einen wesentlichen Bestandteil dar und gewährleistet durch gezielte Maßnahmen in Zusammenarbeit mit verschiedenen Institutionen einen Einblick in die weiterführenden Schulen und ins Berufsleben;
- o fördert in Ergänzung zum Unterricht die Planung und die Umsetzung von konkreten Möglichkeiten der Arbeitseingliederung, um eine möglichst autonome Lebensplanung zu gewährleisten;
- o setzt die notwendigen Maßnahmen für die Aufnahme der Kinder, Schüler und Schülerinnen (Beseitigung von architektonischen

- il noleggio di ausili didattici specifici.

Il dirigente o la dirigente:

- o convoca almeno due incontri l'anno per l'elaborazione del piano educativo individualizzato e la verifica delle misure, dove sono coinvolti attivamente i genitori. La responsabilità è dell'intero consiglio di classe. In caso di richieste concrete e motivate di tipo clinico, partecipano all'elaborazione del piano educativo anche i/le rappresentanti dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige. Il piano educativo individualizzato deve essere trasmesso per iscritto ai genitori o chi esercita la patria potestà;
- o convoca gli incontri per l'elaborazione del piano educativo individualizzato nel caso del passaggio al successivo livello scolastico;
- o designa il coordinatore/la coordinatrice per l'inclusione in tutte le istituzioni formative. Ha il compito di sostenere i colleghi/ le colleghe nell'attuazione delle misure individuali, di curare e supportare la rete di tutti i soggetti coinvolti nel processo d'inclusione;
- o promuove interventi di orientamento precoce per individuare attitudini, interessi e punti di forza degli/delle alunni/alunne. L'orientamento rappresenta un aspetto fondamentale nella scuola media e assicura, tramite interventi mirati in collaborazione con le varie istituzioni, uno sguardo nel successivo percorso scolastico e nella vita professionale;
- o promuove, ad integrazione delle attività curricolari, la programmazione e l'attuazione di possibilità concrete d'inserimento lavorativo, al fine di garantire un progetto di vita il più possibile autonomo;
- o attua le misure necessarie all'accoglienza degli alunni e delle alunne (eliminazione delle barriere architettoniche, arredi,

Barrieren, Einrichtungsgegenständen, Übertrittsgespräche, rasche Information an alle Interessierte usw.).

B.3 Aufgaben des Südtiroler Sanitätsbetriebes

- Klinisch-psychologische und medizinische Diagnostik sowie Diagnoseerstellung ohne Angabe der Ressourcenzuteilung der den Diensten gemeldeten Kinder, Schülerinnen und Schülern.
- Rückmeldung an Eltern oder Erziehungsberechtigte und bei deren Einverständnis Weitergabe der Ergebnisse der Abklärung an Kindergarten und Schule.
- Unterstützung der Eltern oder Erziehungsberechtigten bei der Akzeptanz der Beeinträchtigung und im Umgang damit.
- Bei Erstellung einer neuen Diagnose kann diese auf Anfrage der verschiedenen Partner bzw. eines Partners des Programmabkommens vorgestellt und/oder die Fördermaßnahmen besprochen werden. Dabei sollten jene Fachkräfte anwesend sein, in deren Fachgebiet die Fragestellung fällt.
- Teilnahme an Besprechungen bei konkreten, begründeten, klinisch-psychologischen Fragestellungen.
- Teilnahme an der gemeinsamen Erstellung des Funktionellen Entwicklungsprofils bei den Übertritten von einer Bildungsstufe zur nächsten für Kinder und Jugendliche mit Funktionsdiagnose laut Gesetz vom 5. Februar 1992, Nr. 104. Das Funktionelle Entwicklungsprofil bezieht sich auf die aktuelle klinisch-psychologische Einschätzung.
- Durchführung therapeutischer Maßnahmen aufgrund spezifischer klinisch-psychologischer Indikation in Absprache mit den Erziehungsberechtigten. Dazu gehören auch die von den Leitlinien vorgesehenen Trainingsprogramme.
- Zuweisung von Hilfsmitteln (Prothesen,

colloqui di passaggio, tempestiva informazione a tutti gli interessati ecc.).

B.3 Compiti dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige

- Accertamenti clinico – diagnostici, medici e/o psicologici e formulazione della diagnosi, senza richiesta di assegnazione di risorse, dei bambini/bambine, alunni/alunne segnalati/e ai servizi.
- Comunicazione degli esiti degli accertamenti ai genitori o rispettivamente a coloro che hanno riconosciuta la tutela del minore e con il loro consenso trasmissione delle informazioni alla scuola dell'infanzia o alla scuola.
- Sostegno dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale nel percorso di accettazione del deficit.
- In caso di nuova stesura di una diagnosi, questa può essere presentata su richiesta dei vari partner o di uno di essi e/o possono essere discussi gli interventi di sostegno. In tali situazioni dovrebbero essere presenti gli specialisti dell'ambito cui fa riferimento la richiesta.
- Partecipazione a colloqui nel caso di richieste concrete e motivate di tipo clinico.
- Partecipazione all'elaborazione congiunta del profilo dinamico funzionale al passaggio da un livello di scuola al successivo per bambini/bambine e giovani con diagnosi funzionale, ai sensi della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104. Il profilo dinamico funzionale si riferisce alla situazione clinica attuale.
- Effettuazione di interventi terapeutici in relazione a specifiche indicazioni cliniche, in accordo con chi esercita la potestà genitoriale. A questi appartengono anche i programmi di training previsti dalle linee guida.
- Assegnazione di ausili (protesi, sedie a

Rollstühle ...).

- Intervention bei außergewöhnlichen psychologischen Notfällen im Rahmen der Notfallpsychologie.
- Namhaftmachung von Vertretern und Vertreterinnen in die Arbeitsgruppe für Integration an den Schulämtern und in die Arbeitsgruppe für institutionsübergreifende Koordinierung.
- Bereitstellung des für die Umsetzung dieser Aufgaben notwendigen Personals und dessen spezifische Weiterbildung.

B.4 Aufgaben der Sozialdienste der Bezirksgemeinschaften/des Betriebes für Sozialdienste Bozen

- Erbringen der Leistungen des Leistungskatalogs der Sozialdienste, soweit sie beantragt, sinnvoll und zielführend sind.
- Mitarbeit bei der Ausarbeitung von individuellen Projekten, welche die einzelnen Aufgaben und Interventionen der verschiedenen Dienste festlegen. Die Verantwortung für die Koordinierung und Umsetzung übernimmt jener Dienst, der zum Zeitpunkt am meisten Kontakt mit dem Kind, dem Jugendlichen oder seiner Familie hat.
- Förderung der fachspezifischen Weiterbildung des eigenen Personals.
- Teilnahme und Mitarbeit in den Gremien (wie unter Punkt A.4.2 vorgesehen).

B.5 Aufgaben der Gemeinden

- Die Beseitigung und Überwindung von architektonischen Hindernissen in Gebäuden, die der Gemeinde gehören, laut Dekret des Landeshauptmannes vom 9. November 2009, Nr. 54;
- Anbringen von schallschutztechnischen und raumakustischen Vorrichtungen laut den geltenden Schulbaurichtlinien des Landes;
- Ankauf, Einbau und Wartung von Hilfsmitteln (z. B. Hebevorrichtungen, Akustikdecken) in

rotelle, ...).

- Interventi in caso di eccezionali situazioni di emergenza psicologica nell'ambito del servizio di psicologia d'emergenza.
- Nomina di rappresentanti nel gruppo di lavoro per l'integrazione a livello di istituzione scolastica, nel gruppo di lavoro per l'integrazione nelle Intendenze scolastiche e in quello per il coordinamento interistituzionale.
- Messa a disposizione del personale necessario per questi compiti e della sua formazione specifica.

B.4 Compiti dei servizi sociali delle comunità comprensoriali/azienda servizi sociali di Bolzano

- Erogazione delle prestazioni del catalogo dei servizi sociali, se richieste, sensate e mirate allo scopo.
- Collaborazione nell'elaborazione dei piani individualizzati, che determinano i singoli compiti ed interventi dei diversi servizi. La responsabilità del coordinamento e dell'applicazione è assunta da quel servizio che in quel momento ha i maggiori contatti con il/la bambino/bambina, i ragazzi/ragazze con la sua famiglia.
- Promozione dell'aggiornamento specialistico per il proprio personale.
- Partecipazione e collaborazione nelle Commissioni (come previsto nel punto A.4.2).

B.5 Compiti dei Comuni

- abbattimento e superamento delle barriere architettoniche negli edifici di proprietà del comune ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54;
- sistemazione di dispositivi di isolamento acustico e di acustica dei locali secondo le disposizioni provinciali sull'edilizia scolastica vigenti;
- acquisto, installazione e manutenzione di ausili (p. es. sistemi di sollevamento,

Einrichtungen und Schulen im eigenen Zuständigkeitsbereich;

- Zur-Verfügung-Stellen eines Planes über die vorhandenen, außerschulischen Ressourcen (kulturelle, sportliche, erzieherische und Freizeiteinrichtungen) im jeweiligen Gebiet, um die effektive Nutzung dieser Einrichtungen zu fördern;
- bei Bedarf Aufnahme eines Behindertenbetreuers oder einer Behindertenbetreuerin für den Kinderhort und/oder Kindertagesstätte;
- Förderung der fachspezifischen Weiterbildung des Personals der Kinderhorte und Kindertagesstätten.

C. VERFAHRENSWEISEN

Bei Auftreten von individuellen Problemsituationen werden zunächst unter Nutzung der internen Ressourcen erste spezifische didaktische Maßnahmen - auch durch Hinzuziehen der jeweiligen Beratungsdienste der Bildungsressorts - entwickelt. Bei Notwendigkeit kann der Antrag zur Abklärung an den Südtiroler Sanitätsbetrieb gestellt werden.

C.1 Antrag zur Abklärung

Der Antrag zur Abklärung eines Kindes, eines Schülers oder einer Schülerin mit Schwierigkeiten erfolgt auf direkten Antrag des Kinderhortes, der Kindertagesstätte, des Kindergartens, der Schule mit schriftlichem Einverständnis beider Elternteile oder der Erziehungsberechtigten und wird an den jeweiligen Psychologischen Dienst geschickt. Auch Eltern oder Erziehungsberechtigte können eine Abklärung beantragen.

Das schriftliche Ergebnis der Abklärung wird den Eltern oder Erziehungsberechtigten ausgehändigt und mit deren Einverständnis an die zuständige Institution/Schule, weitergeleitet. Erhält der Kindergarten bzw. die Schule kein schriftliches Ergebnis der Abklärung, bekommen sie auf Nachfrage die Information darüber, ob eine Abklärung erfolgt ist.

coperture acustiche) nelle istituzioni e scuole di propria competenza;

- messa a disposizione di una mappatura delle risorse extrascolastiche disponibili sul proprio territorio (istituzioni culturali, sportive, educative e per il tempo libero) per incrementare l'effettivo uso di tali strutture;
- assunzione di un/a assistente ai portatori di handicap in caso di necessità per l'asilo nido e/o microstrutture per la prima infanzia;
- promozione dell'aggiornamento specialistico per il personale degli asili nido e delle microstrutture per la prima infanzia.

C. PROCEDURE

Alla comparsa di situazioni problematiche individuali vengono inizialmente sviluppate specifiche misure didattiche tramite risorse interne alla scuola ed eventuale ricorso ai servizi di consulenza del dipartimento per l'istruzione e formazione. Qualora si ritenesse necessario la richiesta per l'accertamento potrà essere presentata all'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige.

C.1 La domanda per l'accertamento

La domanda d'accertamento per un/una bambino/a o per un/una alunno/a avviene su diretta richiesta degli asili nido, delle microstrutture per la prima infanzia, delle scuole dell'infanzia o delle scuole con il consenso scritto dei genitori o di coloro che esercitano la potestà genitoriale e viene inviata al relativo servizio psicologico. Anche i genitori o coloro che esercitano la potestà genitoriale possono richiedere un accertamento.

L'esito scritto dell'accertamento verrà consegnato a mano ai genitori/a coloro che ne fanno le veci e con il loro consenso verrà trasmesso all'istituzione/scuola competente. In caso contrario la scuola dell'infanzia e le scuole ricevono una risposta inerente l'avvenuto/ il non avvenuto accertamento.

C.2 Einschreibung

Bei der Einschreibung in den Kinderhort und in die Kindertagesstätte, in Kindergarten und Schulen verschiedener Art und Stufe legen die Eltern oder die Erziehungsberechtigten das aktuelle schriftliche Ergebnis der Abklärung des Kindes bei. Nur beim Übertritt von der Grund- in die Mittelschule erfolgt diese Übermittlung seitens der Schule, sofern die Eltern oder Erziehungsberechtigten die Funktionsdiagnose nicht zurückgezogen haben.

Eltern oder Erziehungsberechtigte können die Aussetzung aller Maßnahmen und/oder Rückerstattung der gesamten Dokumentation beantragen. Bei der Einschreibung in die nächste Schulstufe sind die Eltern oder Erziehungsberechtigten berechtigt, diese nicht mehr weiterzuleiten. Damit verliert der Schüler oder die Schülerin das Anrecht auf spezielle schulische Maßnahmen gemäß vorliegendem Programmabkommen.

Werden Funktionsdiagnosen bis 31. März nachgereicht, so werden sie noch für das laufende Schuljahr berücksichtigt. Später eingereichte Funktionsdiagnosen werden erst im darauffolgenden Schuljahr berücksichtigt, sofern es sich nicht um Erstdiagnosen handelt.

C.3 Feststellung der Behinderung und Feststellung des Schweregrades

Die Feststellung der Beeinträchtigung und die Abänderung der Diagnose durch den Südtiroler Sanitätsbetrieb erfolgt auf der Grundlage der Klassifikationssysteme ICD-10 bzw. DSM IV.

Von einer Behinderung im Sinne des Landesgesetzes vom 30. Juni 1983, Nr. 20, spricht man, wenn es sich um eine gleich bleibende oder fortschreitende Beeinträchtigung physischer, psychischer oder sensorischer Natur handelt, welche die Ursache für Lernschwierigkeiten, Beziehungsschwierigkeiten oder Schwierigkeiten bei der Eingliederung in die Arbeitswelt ist und deren

C.2 Iscrizione

All'atto dell'iscrizione nell'asilo nido e nella microstruttura per la prima infanzia, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado i genitori o chi esercita la potestà genitoriale allegano l'esito scritto attuale dell'accertamento del/della bambino /bambina. Solo al passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado la trasmissione dell'esito avviene da parte della scuola, a condizione che i genitori o chi esercita la potestà genitoriale non abbiano richiesto la sospensione della diagnosi funzionale.

I genitori o coloro che esercitano la potestà genitoriale possono richiedere la sospensione di tutte le misure e/o la restituzione dell'intera documentazione. I genitori o chi esercita la potestà genitoriale sono autorizzati, al momento dell'iscrizione al successivo livello scolastico, a non trasmettere nuovamente la documentazione. In tal modo l'alunno/l'alunna perde il diritto alle specifiche misure di cui al presente accordo di programma.

Se le diagnosi cliniche vengono fornite entro il 31 marzo vengono considerate ancora per l'anno scolastico in corso. Se le diagnosi funzionali vengono presentate successivamente, salvo che non si tratti di prime diagnosi, verranno prese in considerazione solo l'anno scolastico successivo.

C.3 Accertamento della disabilità e del grado di gravità

L'accertamento del deficit e l'aggiornamento della diagnosi da parte dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige avviene in base all'ICD-10 rispettivamente DSM IV.

Ai sensi della legge provinciale del 30 giugno 1983, n. 20 si parla di disabilità quando si è in presenza di una minorazione, stabilizzata o progressiva, di natura fisica, psichica o sensoriale, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

Folgen soziale Nachteile oder eine Ausgrenzung sind.

Die Beschreibung des Kindes, des Schülers oder der Schülerin erfolgt im Sinne der ICF, die sich an den Kompetenzen und nicht am Defizit orientiert.

Kontrolluntersuchungen seitens des Südtiroler Sanitätsbetriebes werden aufgrund klinischer Kriterien vorgegeben und nach Ablauf der Gültigkeit aktualisiert.

Bei Auftreten konkreter Fragestellungen kann die Anfrage auch seitens der Eltern oder Erziehungsberechtigten oder von Kindergarten und Schule erneut an den Sanitätsbetrieb gestellt werden.

C.4 Die Erstellung des Funktionellen Entwicklungsprofils (FEP)

Das schriftliche Ergebnis der ersten Untersuchung wird den Eltern oder Erziehungsberechtigten erklärt und bei Bedarf dem Klassenrat bzw. Kindergartenteam detailliert vorgestellt.

Auf dieser Grundlage werden das Funktionelle Entwicklungsprofil (FEP) und der Individuelle Bildungsplan (IBP) erstellt.

Bei Übertritten von einer Bildungsstufe zur nächsten wird laut Gesetz vom 5. Februar 1992, Nr. 104, das Funktionelle Entwicklungsprofil von, Kindergarten, Schule, Südtiroler Sanitätsbetrieb und Eltern oder Erziehungsberechtigten gemeinsam aktualisiert.

C.5 Individueller Bildungsplan (IBP)

Der Individuelle Bildungsplan beschreibt die Ziele und die geplanten Maßnahmen, die zur vollen Verwirklichung des Rechts auf Erziehung und Bildung notwendig sind.

Dabei werden die didaktisch-pädagogischen Vorhaben, die individuellen Maßnahmen und die Formen der Integration von schulischen und außerschulischen Tätigkeiten sowie die therapeutischen Maßnahmen berücksichtigt.

Der Individuelle Bildungsplan wird gemeinsam von den pädagogischen Fachkräften des

La descrizione del bambino e della bambina, dell'alunno e dell' alunna avviene sulla base dell'ICF quale rappresentazione delle competenze della persona, non solo orientata ai deficit.

Esami di controllo da parte dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige vengono stabiliti secondo criteri clinici ed aggiornati alla scadenza della validità.

All'insorgere di domande concrete la richiesta può essere nuovamente presentata all' Azienda Sanitaria dell'Alto Adige da parte dei genitori/coloro che ne fanno le veci, o rispettivamente dalle scuole dell'infanzia e dalle scuole.

C.4 La stesura del Profilo Dinamico Funzionale (PDF)

L'esito scritto del primo accertamento viene illustrato ai genitori/coloro che ne fanno le veci e al bisogno viene presentato in modo dettagliato al consiglio di classe o al team della scuola dell'infanzia.

Sulla base di tali indicazioni viene definito il profilo dinamico funzionale (PDF) il piano educativo individualizzato (PEI).

Al passaggio da un livello di scuola all'altro, il profilo dinamico funzionale ai sensi della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 viene aggiornato congiuntamente dagli asili, dalla scuola e dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige ed i genitori o chi ne fa le veci.

C.5 Piano educativo individualizzato (PEI)

Il piano educativo individualizzato descrive gli obiettivi e le misure programmate, che sono necessarie per la piena attuazione del diritto alla formazione e all'istruzione.

Vengono presi in considerazione anche i progetti didattico-educativi, gli interventi individualizzati e le forme di integrazione scolastiche ed extrascolastiche, nonché gli interventi terapeutici.

Il piano educativo individualizzato viene elaborato congiuntamente dal personale

Kindergartens oder von den Lehrpersonen, den Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern für Integration unter Mitarbeit der Eltern oder Erziehungsberechtigten ausgearbeitet.

Für spezielle Fragestellungen können die Beratungsdienste des Bildungswesens, die Sozialdienste, die Dienste der Landesverwaltung sowie der Südtiroler Sanitätsbetrieb hinzugezogen werden.

Der Individuelle Bildungsplan berücksichtigt Folgendes:

- die Ausgangslage des Kindes, des Schülers oder der Schülerin;
- anamnestische Daten auch den bisherigen Kindergarten oder Schulbesuch betreffend;
- eine genaue Beschreibung des Leistungs- und Entwicklungsstandes;
- Schwerpunkte der individuellen Förderung sowohl in pädagogisch-didaktischer als auch in therapeutischer Hinsicht und vereinbarte Aufgaben der Familien;
- eine Planung der individuellen Zielsetzungen unter Berücksichtigung des Programms (zielgleich oder zieldifferent);
- Bewertungskriterien;
- eine Evaluation der durchgeführten Maßnahmen und der erzielten Ergebnisse;
- eine möglichst frühzeitige Lebensplanung des Schülers oder der Schülerin spätestens in der zweiten Klasse Mittelschule.

C.6 Zuweisung von zusätzlichem Personal

Für den Kindergarten wird zusätzliches Personal (Kindergärtner/in und Integrationskindergärtner /in, pädagogischer/e Mitarbeiter/in) vom jeweiligen Kindergarteninspektorat zugewiesen.

Die Zuweisung der Integrationslehrpersonen an allen staatlichen Schulen erfolgt unter Berücksichtigung der Chancengerechtigkeit und unter Anwendung transparenter Kriterien. Für jeden Schüler und jede Schülerin mit Behinderung wird

pädagogisch der Schulen der Kindheit, von den Lehrpersonen, den Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern für Integration unter Mitarbeit der Eltern oder Erziehungsberechtigten ausgearbeitet.

In caso di richieste particolari possono essere coinvolti i servizi di consulenza delle scuole, i servizi sociali, i servizi dell'amministrazione provinciale, così come l' Azienda Sanitaria dell'Alto Adige .

Il piano educativo individualizzato considera i seguenti aspetti:

- situazione iniziale del/della bambino/bambina, alunno/alunna;
- dati anamnestici che riguardano l'intero periodo di frequenza scolastica compresa la scuola dell'infanzia;
- descrizione puntuale del livello di rendimento e di sviluppo;
- elementi fondamentali degli interventi di sostegno individualizzati sia a livello pedagogico-didattico che a livello terapeutico e compiti condivisi dalla famiglia;
- programmazione degli obiettivi individualizzati nel rispetto del programma (obiettivi minimi o differenziati);
- criteri di valutazione;
- valutazione degli interventi attuati e dei risultati raggiunti;
- il progetto di vita dell'alunno/alunna deve essere pensato precocemente e non più tardi della seconda classe della scuola secondaria di primo grado.

C.6 Assegnazione di personale aggiuntivo

Il personale aggiuntivo per le scuole per l'infanzia (insegnanti di scuola per l'infanzia, insegnanti di sostegno e collaboratori e collaboratrici pedagogici/che) viene assegnato dal rispettivo Ispettorato delle scuole per l'infanzia.

L'assegnazione del personale insegnante all'integrazione in tutte le scuole statali è basato sul diritto alle pari opportunità e secondo criteri di trasparenza. Per ogni alunno/alunna con disabilità sarà previsto lo

die gleiche Mindestanzahl von Integrationsstunden vorgesehen. Jedes Schulamt weist aufgrund der jeweiligen Situation die restlichen Stunden laut eigenen Kriterien der Schule zu. Die einzelnen Schulführungskräfte weisen die Integrationsstunden aufgrund der jeweiligen Situation und internen Ressourcen den einzelnen Klassen zu, wobei die Förderung der Schülerinnen und Schüler mit Behinderung Vorrang hat und bestmöglich garantiert werden muss.

Die Schulführungskräfte berücksichtigen bei der Zuweisung für Integrationsstunden auch einen eventuellen späteren zusätzlichen Bedarf.

Zusätzlich kann um Mitarbeiterinnen oder Mitarbeiter für Integration angesucht werden, wenn im Vordergrund pflegerische oder rehabilitative Maßnahmen stehen.

Eine eigene Arbeitsgruppe an jedem Schulamt erstellt jährlich neu den Stellenplan für Mitarbeiter und Mitarbeiterinnen für Integration.

C.7 Terminplan

Der Terminplan wird von der Arbeitsgruppe zur institutionsübergreifenden Koordinierung erarbeitet.

D. UNTERSTÜTZUNGSSYSTEME

D.1 Arbeitsgruppe zur institutionsübergreifenden Koordinierung

Für die drei Schulämter wird eine einzige Arbeitsgruppe errichtet, die sich wie im Art. 21/sexies Abs. 1 des Landesgesetzes vom 30. Juni 1983, Nr. 20, definiert, zusammensetzt.

Die Aufgaben sind:

- die Beratung und Ausarbeitung von Vorschlägen für die Schulamtsleiterinnen und Schulamtsleiter;
- die Zusammenarbeit mit den lokalen Körperschaften, dem Südtiroler Sanitätsbetrieb, den Gemeinden und den Berufsbildungen in Bezug auf den Abschluss und die Überprüfung der Durchführung des Abkommens zur Koordinierung der Planung der schulischen Dienste mit dem Südtiroler

stesso numero minimo di ore di sostegno. Ogni Intendenza scolastica assegna alla scuola le ore rimanenti in base ad appositi criteri di assegnazione. Ogni dirigente scolastico assegna le ore di sostegno e le eventuali risorse interne alle singole classi in base alla situazione scolastica, dove il sostegno delle alunne e degli alunni con disabilità è prioritario e deve essere garantito nel miglior modo possibile.

Nell'assegnazione delle ore di sostegno i dirigenti scolastici tengono conto anche di un eventuale fabbisogno successivo aggiuntivo.

Può essere presentata richiesta aggiuntiva di collaboratrici o collaboratori all'integrazione se necessitano rilevanti interventi di cura o di riabilitazione.

Un apposito gruppo di lavoro presso ogni Intendenza scolastica elabora annualmente il piano di assegnazione di posti ai collaboratori ed alle collaboratrici all'integrazione.

C.7 prospetto delle scadenze

La calendarizzazione viene elaborata dal gruppo di lavoro per il coordinamento istituzionale.

D. SISTEMI DI SOSTEGNO

D.1 Gruppo di lavoro per il coordinamento interistituzionale

Per le tre intendenze scolastiche è istituito un unico gruppo di lavoro la cui composizione è definita dall' art. 21/sexies della legge provinciale del 30 giugno 1983, n. 20.

I compiti sono:

- la consulenza e l'elaborazione di proposte per i/le dirigenti delle intendenze scolastiche
- la collaborazione con gli enti locali, l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, i comuni e nell'ambito delle formazioni professionali per quanto attiene la stipula ed la verifica dell'attuazione dell'accordo per il coordinamento della programmazione dei servizi scolastici con l' Azienda

Sanitätsbetrieb, den Sozialdiensten, den privaten Trägern der Kultur-, Bildungs- und Jugendarbeit, den Einrichtungen für Sport und Freizeit und den anderen Diensten, die in Südtirol von öffentlichen und privaten Körperschaften geführt werden.

D.2 Arbeitsgruppe an den Schulämtern

An jedem der drei Schulämter besteht eine Arbeitsgruppe. Deren Aufgabe ist es, sich mit den verschiedenen Aspekten im Zusammenhang mit der schulischen Inklusion auseinanderzusetzen. Sie ist in den Bereichen der inklusiven Pädagogik, der Integration der Schüler und Schülerinnen mit Behinderung/Beeinträchtigung und Verhaltensauffälligkeiten, der Fortbildung des Schulpersonals und der Koordination von Schule und Landesverwaltung beratend tätig.

Zur Festlegung der ordentlichen und außerordentlichen Maßnahmen überprüft die Arbeitsgruppe die diagnostischen und beschreibenden Unterlagen, die sich auf die einzelnen Kinder, Schülerinnen und Schüler beziehen und die von den einzelnen Einrichtungen eingereicht werden.

D.3 Arbeitsgruppen auf Bezirksebene

In jedem Bezirk wird eine Arbeitsgruppe auf Bezirksebene eingesetzt. Die Arbeitsgruppen setzen sich in der Regel zusammen aus:

- einer Führungskraft der Schule und des Kindergartens
- dem Direktor oder der Direktorin bzw. einem Verantwortlichen oder einer Verantwortliche einer zuständigen Struktur des Südtiroler Sanitätsbetriebes im Bezirk
- dem Direktor oder der Direktorin des Sozialdienstes
- Vertretern und Vertreterinnen der Gemeinde
- Vertretern und Vertreterinnen der Eltern oder Erziehungsberechtigten
- Vertretern und Vertreterinnen des Pädagogischen Beratungszentrums.

Bei Bedarf können auch für den Bezirk wichtige,

Sanitaria dell'Alto Adige, i servizi sociali, gli operatori privati per la cultura, la formazione ed il lavoro giovanile, le istituzioni per lo sport e il tempo libero ed altri servizi gestiti in Alto Adige da enti pubblici e privati.

D.2 Gruppo di lavoro alle intendenze scolastiche

In ciascuna delle tre intendenze scolastiche è istituito un gruppo di lavoro il cui compito è quello di occuparsi dei diversi aspetti correlati all'inclusione scolastica. Il gruppo svolge un'attività di consulenza nell'ambito della pedagogia inclusiva, dell'inclusione di alunni e alunne con disabilità/con minorazioni e con problemi comportamentali, nell'ambito dell'aggiornamento del personale scolastico e nel coordinamento tra scuola ed amministrazione provinciale.

Per la determinazione degli interventi ordinari e straordinari il gruppo di lavoro esamina i documenti diagnostici e descrittivi riguardanti i/le singoli/e bambini/bambine, alunni/alunne inoltrati dalle singole istituzioni.

D.3 Gruppi di lavoro a livello distrettuale

In ogni distretto viene istituito un gruppo di lavoro distrettuale. I gruppi di lavoro sono di norma costituiti da:

- dirigente della scuola e direttore/trice della scuola dell'infanzia
- direttore o direttrice o responsabile di una struttura competente in materia dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
- direttore o direttrice dei servizi sociali
- rappresentanti del comune
- rappresentanti dei genitori o di chi ne fa le veci
- rappresentanti dei centri di consulenza pedagogica.

Se necessario possono essere inseriti anche

außerschulische Partner in die Gruppe aufgenommen werden.

D.3.1 Arbeitsgruppen für Inklusion auf Sprengelebene

In jedem Sprengel wird eine Arbeitsgruppe eingesetzt, die sich mit inklusionsspezifischen Thematiken auseinandersetzt und die bestmögliche Umsetzung der Inklusion zum Ziel hat. Die Arbeitsgruppe setzt sich in der Regel zusammen aus:

- dem Direktor oder der Direktorin
- Integrationslehrpersonen (bei den stufenübergreifenden Schulsprengeln beider Schulstufen) oder Kindergärtnerinnen und Kindergärtner für Integration
- Regel- bzw. Fachlehrpersonen (bei stufenübergreifenden Schulsprengeln Fach- und Regellehrpersonen) oder Kindergärtnerinnen und Kindergärtner sowie pädagogische Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter
- Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter für Integration
- Vertreter und Vertreterinnen des Südtiroler Sanitätsbetriebes (Psychologen und Psychologinnen, Ärzte und Ärztinnen, nach Bedarf Therapeuten und Therapeutinnen)
- Eltern oder Erziehungsberechtigte.

Je nach behandelten Schwerpunktthemen kann die Zusammensetzung auch flexibel gestaltet und durch zusätzliche Experten und Expertinnen fallweise erweitert werden.

Die Einberufung erfolgt durch die Führungskraft.

Diese Arbeitsgruppe evaluiert auch die Qualität der Inklusion an der Schule.

D.4 Beratungsdienste

- An jedem Bildungsressort besteht eine Fach- oder Dienststelle für Inklusion und Gesundheitsförderung. Die Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter und/oder intern und extern beauftragte Fachleute beraten die Kindergärten und Schulen bei Fragen der Inklusion in psychopädagogischer, didaktischer und organisatorischer Hinsicht. Sie beraten und

partner provenienti dall'ambito extra-scolastico di rilevanza distrettuale.

D.3.1 Gruppi di lavoro per l'inclusione a livello di distretto

In ciascun distretto viene istituito un gruppo di lavoro che si occupa di tematiche specifiche riguardanti l'inclusione e che si pone l'obiettivo della realizzazione della miglior inclusione possibile.

Il gruppo di lavoro è formato di norma da:

- Dirigente, direttore/direttrice
- personale docente di sostegno (negli istituti comprensivi di entrambi i gradi di scuola) - insegnanti di sostegno della scuola dell'infanzia
- docenti curricolari e personale insegnante tecnico (negli istituti comprensivi, insegnanti di classe e di disciplina) - insegnanti di scuola dell'infanzia e collaboratori e collaboratrici pedagogici
- collaboratori e collaboratrici all'integrazione
- rappresentanti dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige (psicologi e psicologhe, medici, se necessario terapisti e terapistesse)
- genitori o coloro che ne esercitano la potestà genitoriale.

Tenuto conto delle tematiche principali, la composizione del gruppo di lavoro può essere organizzata in modo flessibile ed integrata con esperti aggiuntivi a secondo dei casi.

La convocazione viene fatta dal direttore o dalla direttrice, dal/la dirigente.

Questo gruppo di lavoro valuta anche la qualità dell'inclusione nella scuola.

D.4 Servizi di consulenza

- In ogni intendenza è presente un servizio o sportello per l'inclusione e la promozione della salute. I collaboratori e le collaboratrici e il personale specializzato incaricato forniscono consulenza alle scuole riguardo a quesiti didattici ed organizzativi attinenti l'integrazione scolastica. Essi consigliano e sostengono la

unterstützen Kindergarten und Schule bei der Entwicklung von gezielten didaktischen Maßnahmen.

- An den Berufsbildungen gibt es eine Koordinierungsstelle bzw. eine verantwortliche Person, welche sich um schulische und berufliche Integration kümmert.
- Bei der Abteilung Sozialwesen oder durch konventionierte Dienste gibt es Beratung für den Abbau von architektonischen Barrieren.
- Die Sozial- und Gesundheitssprengel bzw. spezifische Einrichtungen der Sozialdienste bieten Beratung an.
- Das Amt für Ausbildungs- und Berufsberatung erteilt Informationen und Beratung zum Thema Orientierung.

scuola nello sviluppo di misure didattiche mirate.


- Nelle formazioni professionali è istituito un servizio di coordinamento rispettivamente vi è una persona incaricata ad occuparsi dell' integrazione scolastica e professionale.
- Consulenza per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso la Ripartizione servizi sociali o servizi convenzionati.
- Distretti sociali e sanitari e specifiche istituzioni dei servizi sociali offrono consulenze.
- L'ufficio orientamento scolastico e professionale offre informazioni e consulenza nell'ambito dell'orientamento.

Für die Autonome Provinz Bozen

Per la Provincia autonoma di Bolzano

DER LANDESHAUPTMANN

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA



Dr. Luis Durnwalder

Landesrätin für Denkmalpflege, Bildungsförderung, Deutsche Kultur und Museen

Assessora ai beni culturali, diritto allo studio, cultura tedesca e musei

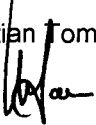


Dr. Sabina Kasslatter Mur

Landesrat für Wohnungsbau, italienische Kultur, Schule und Berufsbildung

Assessore all'edilizia abitativa, cultura, scuola e formazione professionale in lingua italiana

Dott. Christian Tommasini



Landesrat für Bauten, Vermögen, Ladinische Schule und Kultur

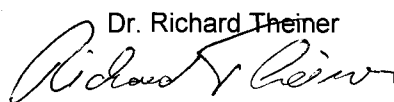
Assessore all'ambiente, energia, lavori pubblici e patrimonio, scuola e cultura ladina

Dr. Florian Mussner



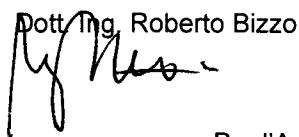
Landesrat für Familie, Gesundheit und
Sozialwesen

Assessore alla famiglia, sanità e politiche
sociali

Dr. Richard Theiner


Landesrat für Innovation, Informatik, Arbeit,
Genossenschaften, Finanzen und Haushalt

Assessore all'innovazione, informatica, lavoro,
cooperative e finanze

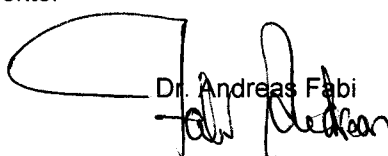
Dott. Ing. Roberto Bizzo


Für den Südtiroler Sanitätsbetrieb

Per l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

Der Generaldirektor

Il Direttore generale

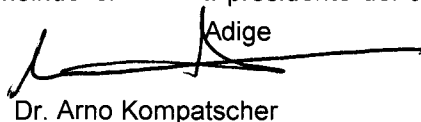

Dr. Andreas Fabi

Für die Gemeinden

Per i comuni

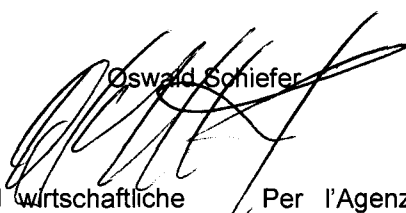
Der Präsident des Südtiroler Gemeindever-
bandes

Il presidente del consorzio dei comuni in Alto
Adige


Dr. Arno Kompatscher

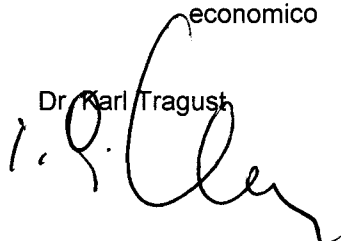
Für die Bezirksgemeinschaften

Per le comunità comprensoriali


Oswald Schiefer

Für die Agentur für soziale und wirtschaftliche
Entwicklung

Per l'Agenzia per lo sviluppo sociale ed
economico


Dr. Karl Tragust